



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XXVII domenica del tempo ordinario



Festa Beata Maria
Vergine del Rosario

4 ottobre 2026

C'è una «vigna»: voluta, piantata, coltivata, custodita, protetta, affidata. È il mondo, è la nostra stessa vita, sono i doni naturali che abbiamo, è la fede. Nulla ci appartiene. Di nulla possiamo dirci creatori. Niente di tutto ciò che abbiamo è stato generato dalle nostre mani, intelligenza, creatività, fantasia.

Niente è nostro, eppure tutto ci è affidato. Dio ha affidato ogni cosa a noi, come una preziosissima eredità da custodire. Eredità, non proprietà. E questo ha una conseguenza precisa sulla nostra vita: non ci è permesso distruggere.

Abbiamo tra le mani qualcosa di straordinariamente prezioso che ci è chiesto di tramandare ad altri. Non possiamo permetterci di essere figli viziati che sperperano ciò che i genitori hanno messo tra le loro mani.

Tutto è stato creato per noi, perché noi, un giorno, possiamo riconsegnarlo a Colui da cui lo abbiamo ricevuto, carico di frutti. Ciò di cui abuseremo ci sarà tolto: sia esso il mondo, la nostra vita, il suo regno, Gesù stesso.

Noi siamo stati scelti per far sì che la vita del mondo esploda e dei suoi frutti viva ogni essere sulla terra e nei secoli.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu ti prendi cura del tuo popolo, ma spesso noi rifiutiamo di vivere uniti a te come i tralci alla vite. Kyrie eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, tu sei la pietra angolare della Chiesa, ma tante volte fondiamo la nostra vita confidando solo in noi stessi. Christe eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, tu giudicherai il nostro operato, ma spesso pensiamo che le nostre scelte e le nostre azioni siano insindacabili. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

5,1-7

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna.

Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi.

E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna.

Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata.

La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 79

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli.

**Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?
La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna.**

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

**Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

4,6-9

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con pre-

ghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

20,1-16

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli

anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro:

«Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato
è diventata la pietra d'angolo;
questo è stato fatto dal Signore
ed è una meraviglia ai nostri occhi"?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra, e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre, perché
ci renda veri discepoli e testimoni del Cristo, primizia
dell'umanità nuova. Preghiamo insieme e diciamo:
Venga il tuo Regno, Signore.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Per tutti i cristiani che nel battesimo hanno ricevuto il dono gratuito della fede, perché accolgano con maggiore docilità le ispirazioni e illuminazioni dello Spirito Santo che li ha trasformati in figli della luce e testimoni della speranza, preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Perché individui e popoli non si lascino travolgere dalla malvagità, dalla menzogna e dall'egoismo, ma affermino sempre e in ogni luogo la dignità dell'uomo, e la verità che ci fa liberi, preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Le "grandi cose" fatte dall'Onnipotente nella vita della Vergine Maria, ci ricordano che anche tutta la nostra esistenza è tempo di grazia. Perché sappiamo mettere a frutto i doni che il Signore non si stanca di elargire. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Signore, come Maria, rendi la nostra comunità capace di donare al mondo la nostra unica grande ricchezza: la fede in Gesù Cristo vivo ed operante in ciascuno di noi. Preghiamo.

S. O Padre, fonte di ogni dono, ti abbiamo manifestato con umile confidenza le nostre intenzioni; nella tua immensa bontà esaudisci la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

S. Stendi la tua mano, o Padre, sull'umanità affaticata e oppressa; concedi a noi una fede ricca di memoria e audace nella testimonianza profetica del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Madre del nostro Salvatore,
Madonna della Rosario,
esaudisci,
le invocazioni che ti rivolgiamo:
soccorrici nelle nostre malattie,
trasforma le nostre lacrime in preghiera
e le nostre sofferenze
in momenti di crescita,
converti la nostra solitudine
in contemplazione
e la nostra attesa in speranza.
Amen.

Dio vede i frutti anche quando ancora non ci sono

di don luigi Verdi

CiUn uomo e la sua vigna: piantata con cura, con sudore, con amore. Lo vedo chino a togliere sassi dal terreno, a scavare buche, a togliere le erbacce sotto il sole cocente, le mani sporche di terra e graffiate. È la sua vigna, ne vede già i grappoli abbondanti, i chicchi succosi e dolci.

Lavoro di contadino, sapienza difficile che consiste nel mettere le mani nel folto della vita, senza romperne i delicati equilibri, per contribuire a far nascere e a fiorire altra vita: è gesto e sguardo di Dio, che vede frutti quando ancora non ci sono. Sguardo lungo, appassionato, uno sguardo che oltrepassa tutti i confini e limiti, che assomiglia ai sogni, sguardo di chi ama.

E quest'uomo parte e consegna la sua vigna a dei vignaioli che forse già da subito se ne sentono i soli padroni, dimenticando che quella vigna è stata loro solo affidata.

Affidata come a noi, vignaioli di questo tempo, è stata affidata la nostra vita, il nostro tempo, i nostri figli, le nostre relazioni. Ce ne sentiamo gli esclusivi pa-

droni e anche noi, come quei vignaioli, ci schieriamo sulla difensiva a tutelare quel che crediamo essere la nostra proprietà. Pronti e agguerriti a salvaguardare la vigna, la vita, tutto ciò che consideriamo nostro possesso e non qualcosa di cui siamo solo i custodi

Azzittiamo Dio, lo estromettiamo dalla sua vigna, gli gridiamo in faccia: «Tu qui non metti piede, è roba mia». Eppure Lui si è fidato, si fida: ci ha consegnato questa terra, questa vita, queste persone che ci circondano perché le amassimo, che è il termine più alto del prendersi cura, dell'essere custodi. E lo fa mettendosi da parte, rischiando, consegnando tutto nelle nostre mani: non come servi, non come burattini, ma come uomini e donne liberi e responsabili.

Aspetta frutti da noi, perché quel che ci ha affidato deve passare attraverso noi ed essere restituito, come un seme consegnato alla terra, come una pioggia che irriga il suolo. E quando si restituisce ci si accorge che anche le piccole cose, quelle che noi avremmo eliminato, quelle che avremmo scartato e buttato come inutili, hanno assunto valore: divenute fondamento di un qualcosa di inimmaginabile, di vertiginoso, di sconfinato. Ecco, ora Lo vedo saltare di gioia, con le mani che affondano tra i grappoli biondi e abbondanti, a cantare con noi e perfino a ringraziarci.

Apertura *anno catechistico parrocchiale*

ATTO PENITENZIALE

L. (Ragazzi): Signore, ti ringrazio perché ci hai fatto ricchi di capacità e di possibilità. Perdonaci se ci nascondiamo dietro a tante scuse per non metterci in gioco; se la nostra pigrizia prevale sull'impegno. Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

L. (Ragazzi): Signore, ti ringrazio perché ci hai dato tanto: una bellissima famiglia, una casa accogliente, un gruppo di amici. Perdonaci se nelle occasioni in cui dobbiamo dare qualcosa di noi, il più delle volte, ci tiriamo indietro o ci arrendiamo alle prime difficoltà. Cristo, pietà.

T. Cristo, pietà.

L. (Ragazzi): Signore, ti ringrazio perché la tua presenza ci accompagna e ci sostiene. Perdonaci per aver promesso molte cose e non averle mantenute; per tutte le volte che per superficialità non ci siamo accorti di chi aveva bisogno di noi e della nostra presenza. Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

L. (*Genitori*): Signore, tu ci sei sempre vicino. Perdonaci se qualche volta ci siamo dimenticati di te, se abbiamo lasciato mancare il buon esempio ai nostri figli, se non abbiamo vissuto con gioia e responsabilità il nostro impegno educativo. Cristo, pietà.

T. Cristo, pietà.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

RAGAZZO: Aiuta noi ragazzi a intraprendere con gioia questo cammino verso di Te: aiutaci ad incontrarti nei nostri compagni, nelle catechiste, nelle persone che ogni giorno si prendono cura di noi; Preghiamo.

T. Accresci, Signore, la nostra fede.

CATECHISTA: Ti affidiamo tutti i genitori: fa' che si sentano i primi educatori alla fede dei propri figli, sappiano guidarli nelle scelte della vita alla luce della Tua Parola e con l'esempio di vita cristiana; Preghiamo.

T. Accresci, Signore, la nostra fede.

GENITORE: Illumina, o Padre, i nostri catechisti. Accogliendo con coraggio il compito di fare da guida ai bambini e ai ragazzi li accompagnino nella ricerca della loro vocazione. Preghiamo.

T. Accresci, Signore, la nostra fede.

Festa d'inizio dell'anno scolastico della nostra Scuola dell'Infanzia "Santa Lucia"

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

L. Ti ringraziamo, Signore, per i figli che ci hai donato e affidato. Sono la nostra gioia e la nostra preoccupazione. Guidali con la tua luce perché riconoscendo i doni di cui tu li hai arricchiti sappiano realizzare il disegno d'amore che tu hai preparato per loro, preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Dona il tuo Spirito a tutti i bambini della scuola dell'infanzia «Santa Lucia»: la loro vita di ogni giorno si apra alla gioia di stare insieme, di compiere le prime grandi scoperte e di sviluppare le loro abilità. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Dona il tuo Spirito a tutti i ragazzi delle elementari

del nostro Doposcuola. Fa' che s'impegnino ogni giorno per sviluppare i doni che sono stati loro affidati; le capacità di intelligenza e di cuore, di comprensione e di collaborazione. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Come insegnati ti chiediamo, Signore, di aiutarci a crescere nell'umiltà del cuore, perché i nostri bambini ci vedano come saggi compagni di viaggio che li orientano a guardare dove dirigere i passi della vita per viverla in pienezza; presenza che sa amare senza pretese ma con una forte speranza per il futuro, preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

VITA DI COMUNITÀ

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

INIZIO NUOVO ANNO CATECHISTICO

Da lunedì 12 ottobre avranno inizio gli incontri di catechismo.

Il calendario, con gli orari e le giornate, disponibili:

- sul sito web della parrocchia (www.parrocchiaraigrande.it)
- passando in canonica.

Abbiamo fissato per **domenica 8 novembre** il primo incontro (con cadenza mensile) dei bambini di seconda elementare.



Giornata Nazionale del *si*

alla Donazione di Organi, Tessuti e Cellule

26 - 27 settembre 2026

GRUPPO COMUNALE DI PORDENONE

DOMENICA 04 ED 11 OTTOBRE
Chiesa di Roraigrande - ore 09:00 - 12:30

#ilpercorsodiunsi
#giornatanazionaledel
#iodicosi



Scopri di più su:
giornatanazionaleaido.it



OTTOBRE - Mese Missionario

preghiera e offerte per le pontificie opere missionarie

Unità e comunione universale

«Uno in Cristo, uniti nella missione» è il tema scelto da Papa Leone XIV per la Giornata Missionaria Mondiale 2026.

«La prima responsabilità missionaria della Chiesa è rinnovare e mantenere viva l'unità spirituale e fraterna fra i suoi membri», dice il Papa nel suo messaggio.

Questo invito risulta particolarmente significativo nell'anno in cui celebriamo il Centenario dell'istituzione della Giornata Missionaria Mondiale che dal 1926, per volontà di Papa Pio XI, si celebra nella penultima domenica di ottobre in tutte le Chiese del mondo.

Non dimentichiamo che l'impegno di portare il Vangelo fino ai confini del mondo (At 1,8) – come ci ricorda il Concilio Vaticano II – è affidato a tutti i battezzati. Certo, non tutti possono partire, ma tutti possono e devono contribuire, sostenendo, con la preghiera l'azione missionaria della Chiesa in ogni angolo del mondo e, attraverso le Pontificie Opere Missionarie, quelle Chiese che vivono in ambiti di povertà e di minoranza o di persecuzione, in cui l'azione missionaria è particolarmente necessaria, ma anche molto faticosa.



A pranzo con gli sposi

Festa degli anniversari di matrimonio e della famiglia

domenica 11 ottobre 2026

ore 12.30 a conclusione della Santa Messa

presso le strutture della SAGRA DEL ROSARIO

Oratorio "San Lorenzo" in via Del Pedron 13 - Roraigrande

ANTIPASTO Cheesecake salata con cipolla di Tropea

PRIMI Risotto al pomodoro con stracciatella
Pasta ripiena di zucca con burro e salvia

SECONDO Roast beef con patate novelle al forno

DOLCE Dolce degli Sposi

BEVANDE Acqua, vino, bibite e caffè

Contributo euro 25

da versare al momento dell'iscrizione

Il pranzo è aperto a tutte le persone che hanno piacere di fare festa insieme

Info e prenotazioni presso la Canonica
o chiamando il 0434 361001 o cell. 3518442860
entro martedì 6 ottobre 2026

LA PREGHIERA DEL ROSARIO

Il Rosario è da sempre la preghiera del cuore per i cristiani di tutto il mondo: la semplice e umile cantilena delle Ave Maria accompagna la meditazione sulla vita di Gesù e sul messaggio del Risorto.

E questo movimento, tanto intimo quanto potente, è capace di cambiare i cuori, di donare coraggio, di sanare le tante ferite interiori e far cogliere i numerosi segni di speranza che ci circondano.

È in questa prospettiva che la liturgia ci propone la festa della Beata Vergine del Rosario.

Il messaggio è chiaro: assieme a Maria non bisogna mai stancarsi di cercare di Dio.

La celebrazione nasce da un evento storico: domenica 7 ottobre 1571, nel contesto della guerra di Cipro nata per difendere la città di Famagosta allora sotto il controllo veneziano, si scontrarono a Lepanto le flotte musulmane dell'Impero ottomano e quelle cristiane (riunite in una federazione sotto le insegne pontificie) della Lega Santa. Con la vittoria dell'esercito cristiano venne di fatto fermata l'avanzata ottomana e questo fatto venne attribuito dal Papa, Pio V, all'invocazione rivolta dall'intero popolo di Dio proprio alla Madonna nel Rosario.



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 4 AL 11 OTTOBRE 2026

Domenica 4 ottobre - XXVII tempo ordinario - S. Francesco D'Assisi

09.00 def. Ida, Antonio, Guglielmo

def. Anna e Roman

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

Lunedì 5 ottobre

18.30 def. Emilia

secondo intenzione

Martedì 6 ottobre

18.30 secondo intenzione

Mercoledì 7 ottobre

18.30 def. Carlo, Angela, Rosaria

def. Lidia Springolo

Giovedì 8 ottobre

18.30 secondo intenzione

Venerdì 9 ottobre

18.30 secondo intenzione

Sabato 10 ottobre

18.30 def. Mauro Valeri

def. Augusta Porracin

Domenica 11 ottobre - XXVII tempo ordinario

09.00 secondo intenzione

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

PERCORSO VERSO IL MATRIMONIO CRISTIANO



a partire da
venerdì 16 ottobre
alle ore 20.30

INFORMAZIONI

PARROCCHIA SAN LORENZO
RORAIGRANDE in PORDENONE
don Flavio Martin - tel. 0434 361001
EMAIL: parrocchia.roraigrande@gmail.com
SEDE INCONTRI: Canonica, piazzale San Lorenzo 2

PRENOTAZIONI

È necessario che le coppie si iscrivano almeno 15 giorni prima dell'inizio del percorso